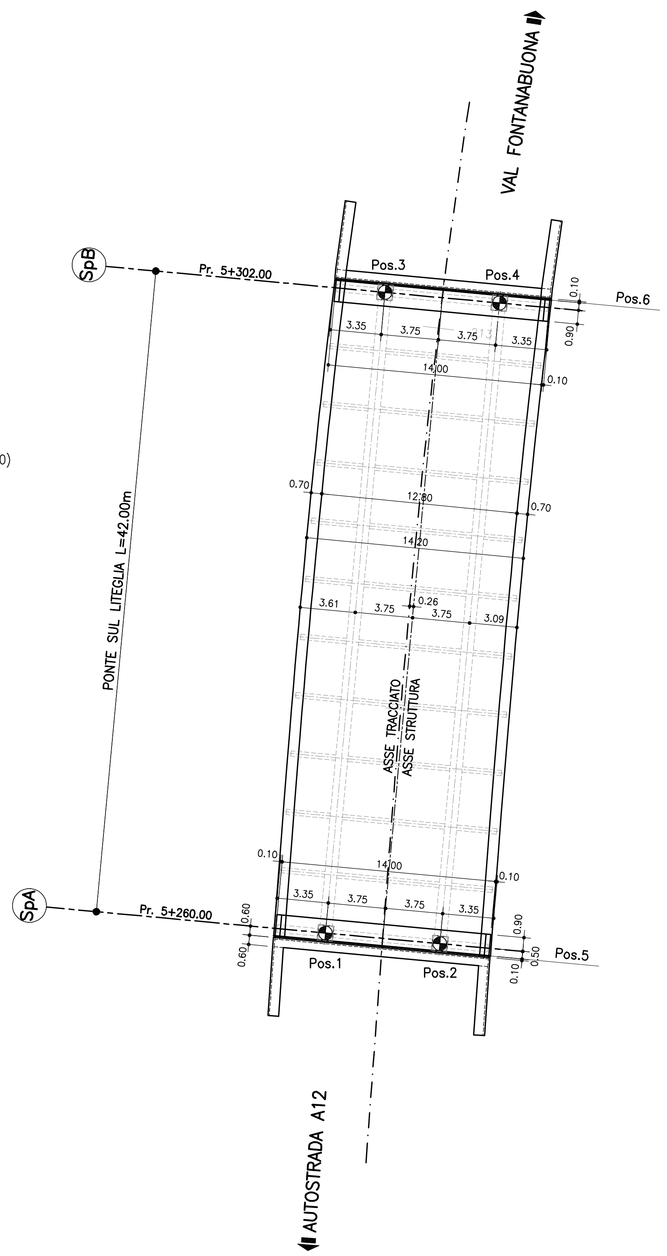
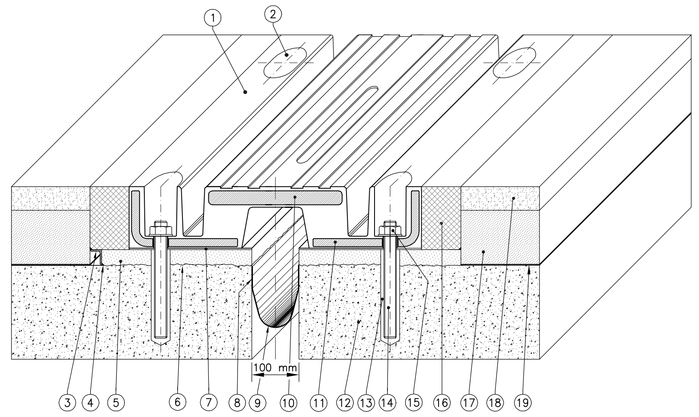
PIANTA APPOGGI scala (1:200)



N.B.
Tutte le dimensioni degli appoggi indicate nei particolari sono da verificare con quelle fornite dal costruttore in base ai carichi riportati nel presente elaborato

DETTAGLIO GIUNTO DI DILATAZIONE TRASVERSALE



POS.	DESCRIZIONE – DIMENSIONI
19	Impermeabilizzazione impalcato
18	Manto d'usura
17	Binder
16	Masselle
15	Dado M16 UNI 5587
14	Barra filettata M16x160
13	Resina di ancoraggio
12	Testata soletta
11	Angolare
10	Piastra ponte
9	Scossalina raccolta acque sp. 1.2 mm
8	Stesa e rasatura stucco pareti vert.
7	Stuccatura
6	Bocciardatura e mano d'attacco
5	Allettamento in malta
4	Stuccatura
3	Profilo di drenaggio a "L"
2	Sigillatura
1	Elemento modulare

IL GIUNTO SARÀ COSTITUITO DA MODULI IN GOMMA ARMATA A NORMA CNR 10018 REALIZZATI MEDIANTE UNA PIASTRA PONTE CENTRALE E QUATTRO ELEMENTI PORTANTI LATERALI

I GIUNTI SARANNO INOLTRE COSTITUITI DA:
- Sistema di ancoraggio meccanico realizzato mediante barre filettate o, in alternativa, zanche multidirezionali e tirafondi, a seconda delle esigenze di cantiere;
- Profilo a "L" in acciaio inox per drenaggio acque di sottopavimentazione;
- Masselli di malta epossidica di raccordo fra gli elementi di giunto e la pavimentazione bituminosa.

ESCURSIONE COMPLESSIVA GIUNTI (mm)

Sostegno Sp A–B		S.L.E. car.		Sisma SLD	
	Pos.	tot δx	tot δy	max δx	max δy
	5 – 6	100.00	60.00	80.00	50.00

VARCO GIUNTI (mm)

Sostegno Sp A–B	δ tot
	120

CARATTERISTICHE DISPOSITIVI

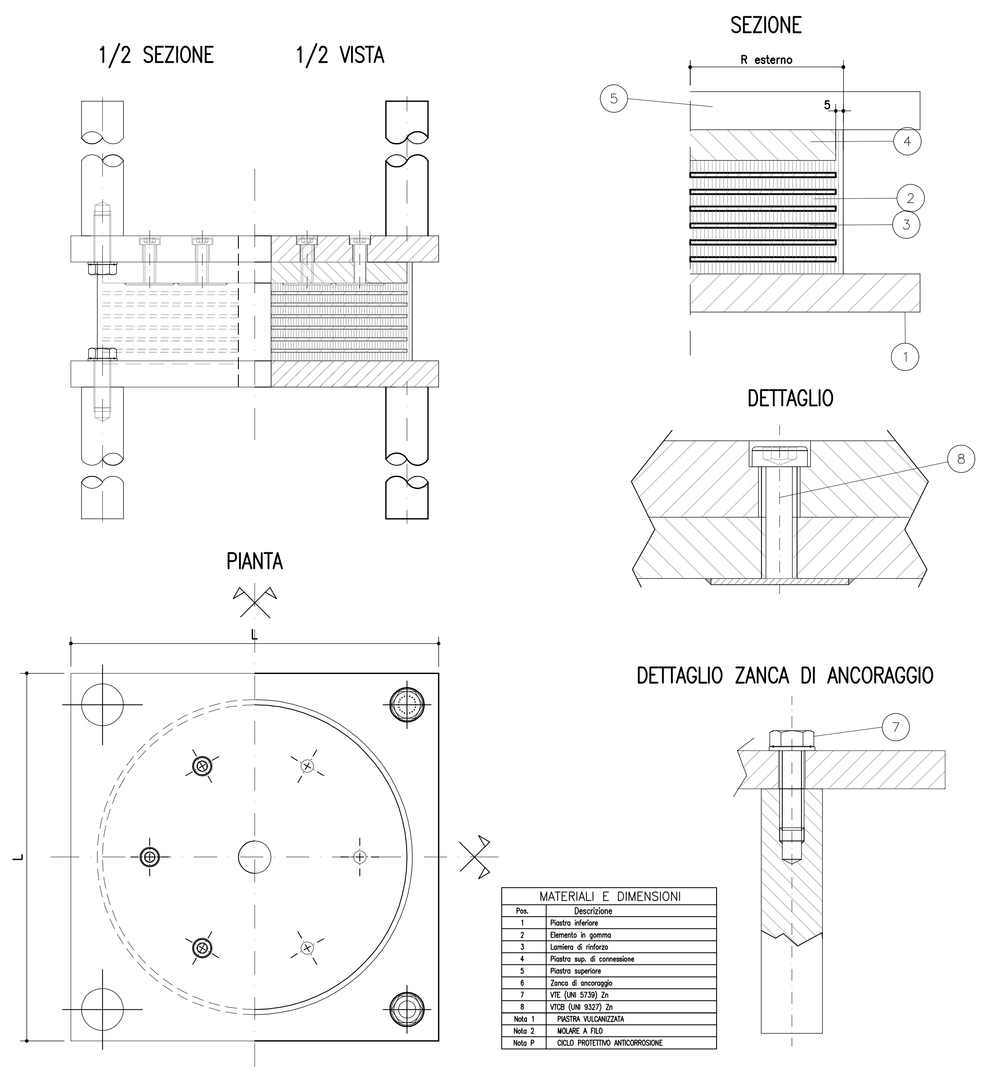
Sostegno Sp A–B	Pos.	Tipologia
	5 – 6	giunto in elastomero armato

LEGENDA :

- Fh : portata orizzontale dispositivo (kN)
- Fz : portata verticale dispositivo (kN)
- K_s : rigidezza orizzontale dispositivo (N/m)
- ξ % : smorzamento viscoso equivalente (%)
- δh : deformazione orizzontale massima dispositivo (mm)
- δx : escursione longitudinale massima complessiva giunto (mm)
- δy : escursione trasversale massima complessiva giunto (mm)

NOTE:
- Temp. est. posizionamento giunti 15 °C
- Ammesso danneggiamento locale apparecchiature di giunto per sisma SLV e SLC
- La rotazione d'esercizio dei dispositivi di vincolo è parzialmente compensata dalla rotazione dovuta alle contromonte.

ISOLATORE ELASTOMERICO AD ALTA DISSIPAZIONE



Pos.	Descrizione
1	Piastra inferiore
2	Elemento in gomma
3	Lamiera di rinforzo
4	Piastra sup. di connessione
5	Piastra superiore
6	Zanca di ancoraggio
7	VTE (UNI 5739) Zn
8	VCEI (UNI 5737) Zn
Note 1	PIASTRA VULCANIZZATA
Note 2	MOLARE A FILO
Note P	CICLO PROTETTIVO ANTICORROSIONE

MATERIALI E DIMENSIONI

PORTATE APPARECCHIATURE DI APPOGGIO (kN) FASE ESERCIZIO

Sostegno Sp A–B		S.L.U.		S.L.E. car.		S.L.E. fr.		S.L.E. q.p.	
	Pos.	max Fh	max Fz	max Fh	max Fz	max Fh	max Fz	max Fh	max Fz
	1 ÷ 4	300.00	5000.00	300.00	3700.00	100.00	2900.00	100.00	1900.00

PORTATE APPARECCHIATURE DI APPOGGIO (kN) FASE SISMICA

Sostegno Sp A–B		Sisma SLD		Sisma SLV		Sisma SLC	
	Pos.	max Fh	max Fz	max Fh	max Fz	max Fh	max Fz
	1 ÷ 4	200.00	1900.00	400.00	2000.00	400.00	2100.00

DEFORMAZIONI DI PROGETTO DISPOSITIVI ELASTOMERICI (mm) +/–

Sostegno Sp A–B		S.L.U.	S.L.E.	S.L.E. fr	S.L.E. q.p.	Sisma SLD	Sisma SLV	Sisma SLC
	Pos.	max δh	max δh	max δh	max δh	max δh	max δh	max δh
	1 ÷ 4	80.00	60.00	20.00	20.00	40.00	80.00	100.00

ROTAZIONI APPOGGI (rad)

Sostegno Sp A–B	costr. (*)	S.L.U.	S.L.E.
	θy max	θy max	θy max
	−0.0147	0.0143	0.0073

(*) Rotazione teorica per contromonta

CARATTERISTICHE DISPOSITIVI DI VINCOLO

Sostegno Sp A–B	Pos.	Tipologia	K_s (N/m)	ξ %
	1 ÷ 4	Isolatore elastomerico ad alta dissipazione	4.20E+06	16%

ISOLATORI ELASTOMERICI AD ALTA DISSIPAZIONE

$\varnothing_{isolatore}$ =	450 mm (indicativo)
$H_{tot,isol.}$ =	158 mm (indicativo)
Piastra ancoraggio	500x500 mm (indicativo)

REGIONE LIGURIA

autostrade per l'italia

COLLEGAMENTO TRA LA VALFONTANABUONA E L'AUTOSTRADA A12 GENOVA–ROMA

PROGETTO DEFINITIVO

OPERE D'ARTE MAGGIORI

NUOVO PONTE SUL LITEGLIA

APPOGGI E GIUNTI

IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Lucio Ferretti Torricelli Ord. Ingg. Brescia N.2188 RESPONSABILE UFFICIO STR	Ing. Sara Frisiani Ord. Ingg. Genova N. 9810A CAPO COMMESSA	Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492 RESPONSABILE DIREZIONE OPERATIVA TECNICA E PROGETTAZIONE

WBS	RIFERIMENTO ELABORATO – DIRETTORIO: codice commessa	N.Prog.	unità	FILE: ufficio	n. progressivo	Rev.	DATA: DICEMBRE 2014	REVISIONE n.	data
–	1100130 2			STR	0134	–	SCALA: VARIE		

spea autostrade ingegneria europea	RESPONSABILE PROGETTO GENOVA Ing. Orlando Mazza Ord. Ingg. Pavia N. 1495	ELABORAZIONE GRAFICA A CURA DI :	Geom. Massimo Ceresa
		ELABORAZIONE PROGETTUALE A CURA DI :	Ing. Lucio Ferretti Torricelli – O.I. Brescia n° 2188
CONSULENZA A CURA DI :		IL RESPONSABILE UFFICIO/UNITA'	Ing. Lucio Ferretti Torricelli – O.I. Brescia N. 2188

VISTO DEL COMMITTENTE	VISTO DEL CONCEDENTE
autostrade per l'italia R.U.P. – Ing. Andrea Frediani	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DIPARTIMENTO PER LA RETE STRADALE – DIVISIONE VII – VIGILANZA SULLE CONCESSIONE AUTOSTRADALI DIPARTIMENTO PER LA RETE STRADALE – DIVISIONE VIII – VIGILANZA TECNICA

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A., UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.